



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 104 del 21/07/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2015, n. 1407

Piano di Gestione dei rifiuti e dei residui del carico, prodotti dalle navi, nel Porto di Taranto, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 182 del 24 Giugno 2003 n. 182 - Approvazione.

Assente l'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Gestione dei Rifiuti, confermata dal dirigente ad interim dell'Ufficio e convalidata dal dirigente ad interim del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica, riferisce quanto segue l'Ass. Giannini.

PREMESSO CHE:

l'art. 5 del Decreto Legislativo 24 Giugno 2003 n. 182, "Attuazione della direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi e i residui del carico" prevede che l'Autorità Portuale, previa consultazione delle parti interessate e, in particolare, degli enti locali, dell'ufficio di sanità marittima e degli operatori dello scalo o dei loro rappresentanti, elabori un piano di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico e ne dia comunicazione alla regione competente per territorio, che valuta ed approva lo stesso piano, integrandolo, per gli aspetti relativi alla gestione, con il piano regionale di gestione dei rifiuti;

il Decreto Legislativo n. 182/2003 prevede inoltre che il piano di raccolta e di gestione dei rifiuti è aggiornato ed approvato in coerenza con la pianificazione regionale in materia di rifiuti almeno ogni tre anni e comunque in presenza di significativi cambiamenti operativi nella gestione del porto;

in data 07.06.2012 si è svolto presso l'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente un incontro di coordinamento tra le Autorità Portuali, le Autorità Marittime, il Servizio Ecologia e il Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia per la definizione della procedura di elaborazione e valutazione dei Piani di raccolta e gestione dei rifiuti di cui all'art. 5 del D. Lgs n. 182/2003 al fine di fornire chiarimenti sulla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

con nota prot. n. 1340/SG/SIC del 07.02.2013 l'Autorità Portuale di Taranto presentava al Servizio Ecologia della Regione Puglia, Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS, autorità competente per la VAS, istanza di verifica di assoggettabilità a VAS per il Piano di Gestione dei rifiuti e dei residui del carico, prodotti dalle navi, nel Porto di Taranto, con allegata la seguente documentazione:

- nota prot. n. 3881 del 19.6.12 del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica, Ufficio Gestione dei Rifiuti, con allegato il verbale della suddetta riunione del 07.6.12;

- nota prot. n. 334/SG/SIC del 10.1.13, con la quale la stessa Autorità trasmetteva all'Ufficio Gestione dei Rifiuti il rapporto preliminare ambientale per l'assoggettabilità a VAS;

- rapporto preliminare ambientale per la assoggettabilità a VAS;

con nota prot. n. 2789/SG/SIC del 20.03.13, l'Autorità Portuale di Taranto inviava all'autorità competente la seguente documentazione integrativa:

- piano di raccolta e di gestione dei rifiuti con i relativi allegati;

- parere favorevole del Ministero della Salute - Ufficio di Sanità Marittima con nota n. 7249 del 22.12.09;

- parere favorevole della locale Capitaneria di porto, espresso con nota n. 16.03.00/28428 del 23.12.09; con nota prot. n. 3593 del 10.4.13 l'Ufficio VAS, in qualità di autorità competente, individuava i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territoriali interessati ai sensi dell'art. 6 della L.R. 44/12, comunicando loro la pubblicazione della documentazione ricevuta sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente e chiedendo di inviare entro 30 giorni eventuali contributi in merito alla assoggettabilità a VAS; con la stessa nota l'Ufficio invitava l'Autorità Portuale a trasmettere copia dell'Atto Amministrativo di formalizzazione della proposta di piano ed eventuali osservazioni o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai SCMA; con nota prot. n. 3593 del 10.04.2013 è stata avviata dall'Ufficio VAS la consultazione ai sensi del co. 2 dell'art. 8 della l.r. n.44/2012 con i soggetti con competenza ambientale e agli enti territoriali competenti individuati;

CONSIDERATO CHE:

con Determinazione n. 233 del 01.08.2014 del Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche VIA e VAS, pubblicata sul B.U.R.P. n. 126 del 11.09.2014, è stata disposta l'esclusione del Piano di gestione dei rifiuti e dei residui del carico, prodotti dalle navi, nel Porto di Taranto dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che si rispettino le prescrizioni contenute nella citata determinazione dirigenziale;

con nota prot. n. 2402 del 09.03.2015 il Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica, Ufficio Gestione dei Rifiuti, al fine di proseguire l'iter approvativo del Piano, ha chiesto all'Autorità Portuale di Taranto di adeguare lo stesso alle prescrizioni formulate nella citata D.D. n. 233/2014;

nella suddetta nota, a beneficio dell'Autorità Portuale, sono stati puntualmente indicati:

- gli elaborati progettuali da integrare;
- le caratteristiche da prevedere per le strutture destinate a raccolta, deposito preliminare e stoccaggio dei rifiuti; gli accorgimenti gestionali da rispettare;
- le misure di mitigazione da prevedere per le fasi di cantiere;
- gli obblighi di pubblicazione in capo all'Autorità Portuale;
- le integrazioni da apportare al fine di consentire il perfezionamento dell'istruttoria tecnica volta all'approvazione del Piano;

VISTO CHE:

- l'Autorità Portuale di Taranto, con nota prot. n. 6587 del 30.04.2015, acquisita al protocollo del Servizio col n. 4641 del 18.05.2015, trasmetteva al Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica il Piano adeguato alle prescrizioni contenute nella D.D. n. 233 del 01.08.2014 di non assoggettabilità a VAS e alle richieste formulate con nota prot. n. 2402 del 09.03.2015, con i relativi allegati;

- l'Ufficio Gestione dei Rifiuti del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica ha accertato l'adeguamento del piano e degli elaborati alle prescrizioni formulate;

RITENUTO NECESSARIO approvare il Piano di Gestione dei rifiuti e dei residui del carico, prodotti dalle navi, nel Porto di Taranto, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 182/2003 ss.mm.ii. (allegato A) come presentato ed integrato da parte dell'Autorità Portuale di Taranto a seguito dell'iter istruttorio di cui alla premessa;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi

dell'art. 4, comma 4, della L. R. n. 7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente ad interim dell'Ufficio Gestione dei Rifiuti, dal Dirigente del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica, nonché dal Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di considerare quanto in premessa come parte integrante del presente dispositivo;
- di approvare il Piano di Gestione dei rifiuti e dei residui del carico, prodotti dalle navi, nel Porto di Taranto di ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 182 del 24 Giugno 2003 n. 182 (Allegato A);
- di trasmettere copia della presente deliberazione all'Autorità Portuale di Taranto a cura del Servizio proponente;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito internet della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola